

# Aviva Program Unit



**Offerta pubblica di sottoscrizione di AVIVA PROGRAM UNIT, prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked.**

- **Parte III - Altre informazioni**

La presente Parte III è stata depositata in CONSOB in data 24 marzo 2009 ed è valida dal 31 marzo 2009.



La presente Parte III è stata depositata in CONSOB il 24 marzo 2009 ed è valida a partire dal 31 marzo 2009.

## PARTE III DEL PROSPETTO INFORMATIVO – ALTRE INFORMAZIONI

### A) INFORMAZIONI GENERALI

#### 1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA

Aviva S.p.A è una Compagnia del Gruppo AVIVA, ha sede legale e direzione generale in Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano - Italia.

Aviva S.p.A, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 18240 del 28/07/1989, (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989), Registro Imprese di Milano n. 09269930153.

Aviva S.p.A. svolge le seguenti attività:

1. Assicurazioni sulla durata della vita umana (Ramo I);
2. Assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (Ramo III);
3. Operazioni di capitalizzazione (Ramo V);
4. Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'Erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa (Ramo VI).

La durata di Aviva S.p.A è fissata fino al 31.12.2100.

Aviva PLC, storica compagnia inglese presente da oltre trecento anni nel panorama assicurativo mondiale, è il 5° gruppo assicurativo al mondo per diffusione e volume di business, primo gruppo assicurativo in Gran Bretagna e 6° in Italia nel comparto vita. È presente in oltre 27 paesi distribuiti in 4 continenti con 57.000 dipendenti al servizio di 45 milioni di clienti.

Aviva è presente in Italia dal 1921 e attualmente opera con 9 compagnie di assicurazioni e circa 540 dipendenti. Il gruppo è attivo sul territorio italiano grazie a 800 agenti e brokers, 6.200 sportelli bancari e 5.800 promotori finanziari che commercializzano una gamma strutturata di soluzioni assicurative vita e danni.

Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2008 è pari a Euro 429.713.613,12.

Gli **azionisti** risultanti dal Libro Soci, aggiornato al 31 dicembre 2008, sono i seguenti:

- Aviva Italia Holding S.p.A. 50%
- Aviva Italia S.p.A. 1%
- UniCredit S.p.A. 49%

La Compagnia è soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A., ai sensi dell'Art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Le informazioni circa la composizione degli organi amministrativi (il consiglio di amministrazione) e di controllo (il collegio sindacale), nonché delle persone che esercitano funzioni direttive dell'Impresa di Assicurazione sono fornite sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione [www.avivaitalia.it](http://www.avivaitalia.it). Sullo stesso sito sono fornite altre informazioni relative al Gruppo di appartenenza, alle attività esercitate dall'Impresa di Assicurazione ed agli altri prodotti finanziari offerti.

#### 2. I FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il Fondo YIELD ALPHA PROTECTED 2014, Flessibile, è stato istituito a maggio 2007. Il Fondo non prevede alcun parametro di riferimento significativo (Benchmark) per lo stile gestionale adottato, in virtù dell'obiettivo di rendimento assoluto e della suddivisione flessibile tra le diverse classi d'investimento che caratterizza il Fondo stesso. Ai fini dell'individuazione del profilo di rischio del Fondo, la misura della volatilità media annua attesa della Quota ritenuta accettabile dall'Impresa di Assicurazione è inferiore al 3,50%.

La data di inizio collocamento e di istituzione dei Fondi Interni Assicurativi CU NEW ZAFFIRO, CU NEW SMERALDO e CU NEW RUBINO è stata il 5 dicembre 2005; l'inizio della gestione dei Fondi è invece del 15 gennaio 2006.

I Fondi Interni Assicurativi non hanno mai modificato la loro politica d'investimento; il 1 novembre 2007 i Fondi hanno adottato, per i rispettivi benchmark, gli indici azionari nella versione "total return", vale a dire con il reinvestimento dei dividendi.

Di seguito si riporta la composizione dei benchmark dei Fondi e la descrizione degli indici che li compongono.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO	COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK
CU NEW ZAFFIRO	51% JP Morgan Cash Emu 3m, 34% JP Morgan Global Govt Bond EMU, 7% MSCI World, 8% MSCI Europe.
CU NEW SMERALDO	33% JP Morgan Cash Emu 3m, 22% JP Morgan Global Govt Bond EMU, 22% MSCI World, 23% MSCI Europe.
CU NEW RUBINO	15% JP Morgan Cash Emu 3m, 10% JP Morgan Global Govt Bond EMU, 37% MSCI World, 38% MSCI Europe.

#### Caratteristiche degli indici che compongono i benchmark

Benchmark	Caratteristiche
JP MORGAN 3M CASH EMU	<p>E' un indice rappresentativo delle performance degli euro-depositi con scadenza pari a tre mesi denominati in Euro. L'indice prevede il reinvestimento delle cedole.</p> <p>L'indice viene ribilanciato con periodicità giornaliera.</p> <p>La valuta di denominazione dell'indice è l'Euro.</p> <p>La serie storica dell'indice è disponibile dal Gennaio 1997.</p> <p>L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sui principali information provider, Bloomberg (index ticker JPCAUE3M), Reuter, Datastream.</p>
JP MORGAN GLOBAL GOVT BOND EMU	<p>E' un indice rappresentativo dell'andamento dei mercati obbligazionari dei Titoli di Stato a reddito fisso dei paesi appartenenti all'area Euro: Francia, Italia, Spagna, Germania, Olanda, Belgio, Finlandia, Portogallo, Irlanda, Austria e Grecia.</p> <p>Per essere inserito nell'indice un titolo obbligazionario deve soddisfare alcuni requisiti minimi, in quanto l'indice non comprende i titoli con scadenza residua inferiore all'anno e i titoli definiti come non liquidi secondo le caratteristiche di JP Morgan (non quotati e con significative differenze tra i prezzi denaro e lettera).</p> <p>Il valore dell'indice considera i flussi cedolari dei titoli a cui fa riferimento, le cedole staccate sono reinvestite nei titoli di Stato che fanno parte dell'indice.</p> <p>L'indice non tiene conto degli oneri fiscali e dei costi di negoziazione.</p> <p>L'indice viene ribilanciato al termine del primo giorno lavorativo di ciascun mese.</p> <p>L'aggiornamento dei titoli che lo compongono è curata da JP Morgan che procede al calcolo del medesimo.</p> <p>La valuta di denominazione per il calcolo dell'indice è l'Euro.</p> <p>La serie storica dell'indice è disponibile dal Gennaio 1995.</p> <p>Le informazioni relative all'indice sono disponibili sui principali information provider, Reuters, Bloomberg (index ticker JPMGEMLC)</p>
MSCI EUROPE INDEX	<p>L'indice Morgan Stanley Capital International Europe è elaborato giornalmente e rappresenta l'andamento dei mercati azionari industrializzati dei paesi europei (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Gran Bretagna).</p> <p>L'indice prevede il reinvestimento dei dividendi al netto della tassazione non recuperabile ed è espresso in dollari, è convertito in Euro in base ai tassi di cambio WMR.</p> <p>E' costituito dalla media ponderata delle variazioni dei titoli azionari europei selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate, con il vincolo di rappresentare l'85% del flottante all'interno di ciascuna industria per ogni paese rappresentato.</p> <p>La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi.</p> <p>L'indice non tiene conto dei costi di negoziazione.</p> <p>Le informazioni relative all'indice sono disponibili sui principali information provider, quali Reuters, Datastream, Bloomberg (index ticker NDDUEURO).</p>

MSCI WORLD INDEX	<p>L'indice Morgan Stanley Capital International World è elaborato giornalmente e rappresenta l'andamento dei principali mercati azionari sviluppati ad esclusione dei Paesi Emergenti.</p> <p>L'indice prevede il reinvestimento dei dividendi al netto della tassazione non recuperabile ed è espresso in dollari, è convertito in Euro in base ai tassi di cambio WMR.</p> <p>La scelta del paniere di titoli avviene partendo dalla rappresentatività di ciascun titolo all'interno dell'industria di riferimento, con il vincolo di rappresentare l'85% del flottante all'interno di ciascun industria per ogni paese rappresentato. La revisione del paniere di titoli e l'aggiornamento dell'indice avviene con periodicità trimestrale.</p> <p>L'indice non tiene conto dei costi di negoziazione.</p> <p>Le informazioni relative all'indice sono disponibili sui principali information provider, quali Reuters, Datastream, Bloomberg (index ticker NDDUWI).</p>
------------------	---

### 3. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA

Il Fondo Yield Alpha Protected 2014, al quale è associata la garanzia di restituzione del capitale investito, ha come obiettivo la realizzazione di un rendimento assoluto, indipendente dall'andamento del mercato e superiore a quello prodotto da un equivalente investimento monetario.

Le scelte gestionali sono determinate da un modello quantitativo che prevede l'investimento in diverse classi di attività, selezionando le operazioni che presentano il maggiore margine di rendimento aggiustato per il rischio e ribilanciando mensilmente il portafoglio. Il modello prevede che l'esposizione a tipologie particolarmente rischiose di attività finanziarie, come ad esempio i titoli azionari, possa variare nel corso della durata del Fondo, in relazione al massimo Valore unitario raggiunto dal Fondo; tale esposizione tende a ridursi con l'approssimarsi della data di scadenza del Fondo.

La protezione del capitale investito nel Fondo Yield Alpha Protected 2014 alla scadenza - 30 giugno 2014 - è ottenuta grazie ad uno Swap, la cui controparte è JPMorgan Chase Bank, N.A., 125 London Wall, London EC2Y 5AJ. In caso di insolvenza o in caso di fallimento della controparte dello Swap, il rischio non viene assunto dall'Impresa di Assicurazione e resta a carico dell'Investitore-contraente; in questo caso la prestazione alla scadenza del Fondo Yield Alpha Protected 2014 potrebbe essere inferiore al totale delle somme investite in esso.

JPMorgan Chase Bank NA, al momento della redazione del presente Prospetto Informativo, è classificata con rating a lungo termine AAA da Moody's e AA da Standard & Poor's.

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di sospendere le nuove sottoscrizioni al Fondo Interno Yield Alpha Protected 2014, qualora il livello dei tassi di rendimento del mercato obbligazionario scenda a livelli tali da non permettere una gestione efficiente e dinamica del fondo stesso, in relazione alla protezione del capitale che offre ai suoi sottoscrittori.

Tale sospensione è decisa dall'Impresa di Assicurazione qualora il tasso swap con scadenza nel 2014 - quindi pari alla differenza tra il 2014 e l'anno corrente -, come riportato giornalmente nel quotidiano "IL SOLE 24 ORE", scenda sotto il 2,70% di rendimento; al 27/02/2008 il tasso swap a 7 anni (2014-2007=7) è pari al 4,2490%. L'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare in maniera tempestiva all'Investitore-contraente l'eventuale decisione di sospensione del Fondo Interno Yield Alpha Protected 2014 e, successivamente, la data di riattivazione del Fondo dalla quale sarà possibile sottoscrivere nuovamente le Quote del Fondo sospeso.

Nel caso di sospensione delle sottoscrizioni, l'Impresa di Assicurazione non emetterà nuove Quote del Fondo Yield Alpha Protected 2014 a fronte di richieste di investimento a seguito di Premi annui, Versamenti aggiuntivi o Sostituzioni tra Fondi Interni che abbiano, anche solo parzialmente, come destinatario il Fondo Yield Alpha Protected 2014. I premi annui versati successivamente alla data di sospensione del Fondo verranno destinati in modo automatico, per la parte investita nel Fondo Interno Yield Alpha Protected 2014, al Fondo CU New Zaffiro.

Poiché la sospensione ha carattere temporaneo e dura fintanto che il tasso swap si mantiene su livelli inferiori al 2,70%, non appena l'Impresa di Assicurazione deciderà la riattivazione del Fondo Yield Alpha Protected 2014, l'Investitore-contraente potrà di nuovo acquistare Quote del Fondo.

L'Investitore-contraente avrà quindi dopo la riattivazione del Fondo Yield Alpha Protected 2014 la facoltà di:

- effettuare versamenti aggiuntivi scegliendo di farli confluire in parte o totalmente nel Fondo Interno Yield Alpha Protected 2014;

- sostituire il Fondo CU New Zaffiro, utilizzato nel periodo di sospensione del Fondo, con il Fondo Yield Alpha Protected 2014 stesso o con altri Fondi tra quelli previsti dal Contratto avvalendosi della facoltà prevista al paragrafo 16. "MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI (C.D. SWITCH)" del Prospetto Parte I.
- destinare i futuri versamenti totalmente o in parte al Fondo Yield Alpha Protected 2014, avvalendosi della facoltà prevista al paragrafo 16. "MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI (C.D. SWITCH)" del Prospetto Parte I.

#### **4. I SOGGETTI DISTRIBUTORI**

Gli intermediari iscritti nell'elenco di cui all'Art. 109 del D.Lgs 7 settembre 2005 nr. 209, che procedono alla distribuzione del prodotto sono

- gli Agenti ed i Broker iscritti rispettivamente nella Sezione A e nella Sezione B del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi;
- Genesi SIM sede legale: via dei Mille 40 - 80121 Napoli;
- Copernico SIM sede legale: Via Cavour 20 - 33100 Udine.

#### **5. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI**

Gli attivi dei Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto ad esclusione del Fondo Yield Alpha Protected 2014 sono rappresentati da investimenti effettuati direttamente in OICR senza l'intervento di intermediari negozianti.

Gli attivi del Fondo Interno Assicurativo Yield Alpha Protected 2014 sono acquistati mediante l'intermediazione di JPMorgan Chase Bank.

#### **6. LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

L'assemblea ordinaria dei soci del 24 aprile 2007 di Aviva S.p.A. ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. – Via Della Chiusa 2, 20123 Milano – per un triennio, cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della Aviva S.p.A. nonché del Rendiconto annuale del Fondo.

### **B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO**

#### **7. TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO DEI FONDI INTERNI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED ALLA POLITICA DI INVESTIMENTO**

##### **FONDI CU NEW ZAFFIRO - CU NEW GEMINI - CU NEW RUBINO**

L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio del Fondo Interno Assicurativo stesso.

In particolare, l'Impresa di Assicurazione svolge un'analisi continuativa della performance delle componenti azionaria ed obbligazionaria e, in relazione agli obiettivi ed alla politica di investimento di ciascun Fondo Interno Assicurativo, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento attraverso il controllo periodico della misura del TEV, per verificare lo scostamento della volatilità di ciascun Fondo Interno Assicurativo rispetto al benchmark.

L'Impresa di Assicurazione stabilisce ed aggiorna i limiti di risk budget, sottoposti ai controlli periodici per verificare il rispetto della politica d'investimento e la coerenza con la categoria di ciascun Fondo Interno Assicurativo, apportando eventualmente le necessarie modifiche.

##### **FONDO YIELD ALPHA PROTECTION 2014**

L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione del Fondo Interno Assicurativo, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio del Fondo stesso.

In particolare, l'Impresa di Assicurazione svolge un'analisi continuativa della performance delle componenti azionaria ed obbligazionaria e, in relazione agli obiettivi ed alla politica di investimento del fondo, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento attraverso una verifica periodica della volatilità dichiarata ex ante con la misura registrata ex post.

Nella tabella sottostante sono rappresentati gli scenari probabilistici con ipotesi prudenziali del rendimento atteso dell'investimento nel Fondo con un orizzonte temporale pari a 5,5 anni (considerando la data di scadenza del Fondo).

Rappresentazione di uno scenario prudente di rendimento atteso

SCENARI DI RENDIMENTO ATTESO DELL'INVESTIMENTO NEL FONDO YIELD ALPHA PROTECTED 2014 A GESTIONE PROTETTA	PROBABILITÀ DELL'EVENTO
Il controvalore finale del capitale investito è inferiore alla somma dei controvalori versati	8,40%
Il controvalore finale del capitale investito è superiore/uguale alla somma dei controvalori versati ma inferiore al controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio	84,70%
Il controvalore finale del capitale investito è superiore/uguale alla somma dei controvalori versati ed in linea con il controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio	6,90%
Il controvalore finale del capitale investito è superiore alla somma dei controvalori versati ed è superiore al controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio	0,00%

In particolare:

- la protezione offerta intende immunizzare le posizioni dal rischio di eccessivo ribasso delle attività finanziarie detenute, con particolare riferimento ad eventuali shock borsistici e della curva dei tassi d'interesse;
- le modalità di immunizzazione del rischio è realizzata attraverso tecniche gestionali ed è quindi tesa alla limitazione della probabilità di conseguire una perdita finanziaria;
- la protezione opera alla scadenza del Fondo (30 giugno 2014);
- la protezione opera con riferimento al capitale investito nel Fondo Yield Alpha Protected 2014. Il momento della sottoscrizione non è rilevante per la definizione del profilo di rischio/rendimento dell'investimento nelle quote del Fondo Interno Assicurativo.

Di seguito si illustrano gli scenari di rendimento a scadenza del Capitale Investito in presenza di rilevanti variazioni dei mercati di riferimento.

Le simulazioni dell'andamento dell'investimento nel Fondo sono state effettuate con la stessa metodologia seguita per le simulazioni riportate sopra in caso di uno scenario prudente.

Al fine di rappresentare il rendimento atteso dell'investimento in scenari estremi di mercato, sia in senso positivo che negativo, sono state formulate le seguenti ipotesi di shock:

- nello scenario negativo, il rendimento è pari a quello del titolo privo di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di investimento del Fondo diminuito del "premio al rischio" del Fondo, stimato in misura pari al 5,00%;
- nello scenario positivo, il rendimento è pari a quello del titolo privo di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di investimento del Fondo aumentato del "premio al rischio" del Fondo, stimato in misura pari al 5,00%.

### Scenario negativo di mercato

SIMULAZIONE "Il controvalore finale del capitale investito è inferiore alla somma dei controvalori versati" (probabilità 5,41%):

Capitale investito:	10.000,00
Valore iniziale delle quote:	10,00
Valore atteso delle quote a scadenza:	9,471
Capitale a scadenza:	9.471,00

SIMULAZIONE "Il controvalore finale del capitale investito è superiore/uguale alla somma dei controvalori versati ma inferiore al controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio" (probabilità 88,89%):

Capitale investito:	10.000,00
Valore iniziale delle quote:	10,00
Valore atteso delle quote a scadenza:	9,997
Capitale a scadenza:	9.997,00

SIMULAZIONE “Il controvalore finale del capitale investito è superiore/uguale alla somma dei controvalori versati ed in linea con il controvalore finale dell’investimento del capitale nominale nell’attività finanziaria priva di rischio” (probabilità 5,70%):

Capitale investito:	10.000,00
Valore iniziale delle quote:	10,00
Valore atteso delle quote a scadenza:	10,212
Capitale a scadenza:	10.212,00

### Scenario positivo di mercato

SIMULAZIONE “Il controvalore finale del capitale investito è inferiore alla somma dei controvalori versati” (probabilità 11,91%):

Capitale investito:	10.000,00
Valore iniziale delle quote:	10,00
Valore atteso delle quote a scadenza:	9,990
Capitale a scadenza:	9.990,00

SIMULAZIONE “Il controvalore finale del capitale investito è superiore/uguale alla somma dei controvalori versati ma inferiore al controvalore finale dell’investimento del capitale nominale nell’attività finanziaria priva di rischio” (probabilità 78,99%):

Capitale investito:	10.000,00
Valore iniziale delle quote:	10,00
Valore atteso delle quote a scadenza:	10,049
Capitale a scadenza:	10.049,00

SIMULAZIONE “Il controvalore finale del capitale investito è superiore/uguale alla somma dei controvalori versati ed in linea con il controvalore finale dell’investimento del capitale nominale nell’attività finanziaria priva di rischio” (probabilità 9,10%):

Capitale investito:	10.000,00
Valore iniziale delle quote:	10,00
Valore atteso delle quote a scadenza:	10,301
Capitale a scadenza:	10.301,00

Le simulazioni riguardanti “Il controvalore finale del capitale investito è superiore alla somma dei controvalori versati ed è superiore al controvalore finale dell’investimento del capitale nominale nell’attività finanziaria priva di rischio” non vengono riportate in quanto le probabilità che si verifichi tale evento sono pari a zero.

## C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

### 8. SOTTOSCRIZIONE

Il Contratto si considera concluso quando l’Investitore-contraente ha versato:

- in caso di Piano di Versamento Annuale: il primo premio annuo costante;
- in caso di Piano di Versamento Mensile: le prime tre rate mensili;
- e unitamente all’Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

Il Contratto decorre dal martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della Proposta-Certificato da parte del Soggetto Incaricato, fatto salvo il mancato ricevimento del primo premio annuo - o delle prime tre rate mensili – in caso di Piano di Versamento Mensile -.

La data di decorrenza del Contratto viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata all’Investitore-contraente.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l’Assicurato, al momento della stipulazione del Contratto, ha un’età minima di 18 anni e massima di 75 anni.

Dal giorno successivo alla data di decorrenza, l’Investitore-contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi.



Ai fini della determinazione del numero di quote, vale quanto segue:

- il primo premio annuo - o le prime tre rate di premio mensili – viene:
  - diminuito dei costi riportati al punto 11.1.1 “SPESE FISSE” e al punto 11.1.2 “COSTI DI CARICAMENTO” del Prospetto Parte I;
  - diviso per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contrante, del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della Proposta-Certificato da parte del Soggetto Incaricato, fatto salvo il mancato ricevimento del primo premio annuo - o delle prime tre rate mensili – in caso di Piano di Versamento Mensile -;
- i successivi premi annui annuali o le rate mensili – dalla quarta mensilità - versati dall'Investitore-contrante, vengono:
  - diminuiti dei costi riportati al punto 11.1.1 “SPESE FISSE” e al punto 11.1.2 “COSTI DI CARICAMENTO” del Prospetto Parte I;
  - divisi per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, del martedì della settimana successiva alla data di incasso;
- i versamenti aggiuntivi versati dall'Investitore-contrante, vengono:
  - diminuiti dei costi riportati al punto 11.1.2 “COSTI DI CARICAMENTO” del Prospetto Parte I;
  - divisi per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, del martedì della settimana successiva alla data di pagamento del versamento aggiuntivo presso il Soggetto Incaricato.

La **Lettera Contrattuale di Conferma** viene inviata dall'Impresa di Assicurazione all'Investitore-contrante a seguito del pagamento del primo premio - entro 7 giorni lavorativi dalla data di decorrenza e contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di incasso del premio e di decorrenza (che coincide con la data di valorizzazione) del Contratto;
- il primo premio corrisposto (primo premio annuo o prima rata mensile);
- il premio investito alla data di decorrenza del Contratto;
- la durata pagamento premi;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi prescelti:
  - il numero di quote attribuite;
  - il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

A seguito del pagamento dei premi annui successivi al primo – o dalla seconda rata mensile - , l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contrante alla chiusura di ogni semestre (30 giugno – 31 dicembre) una **Lettera di Conferma Cumulativa** per i premi annui versati nel semestre che contiene le seguenti informazioni:

- i premi annui/mensili corrisposti;
- la data di incasso e la data di investimento (che coincide con la data di valorizzazione) di ciascun premio annuo costante – o rata mensile -;
- i premi investiti alla data di valorizzazione;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi:
  - il numero delle quote acquistate a fronte dei premi annui investiti;
  - il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

A seguito del pagamento dei versamenti aggiuntivi, l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contrante una **Lettera di Conferma Versamento Aggiuntivo** entro 7 giorni dalla data di investimento che contiene le seguenti informazioni:

- la conferma dell'avvenuto ricevimento del versamento aggiuntivo, da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- la data di investimento del versamento aggiuntivo (che coincide con la data di valorizzazione);
- il versamento aggiuntivo effettuato;
- il versamento aggiuntivo investito alla data di investimento;
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo:
  - il numero delle quote attribuite a fronte del versamento investito;
  - il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione inserisca nuovi Fondi Interni Assicurativi, successivamente alla Data di Decorrenza, l'Investitore-contrante avrà la possibilità di effettuare i successivi versamenti dei premi in questi nuovi Fondi Interni Assicurativi previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto aggiornato.

Il Fondo Interno Yield Alpha Protected 2014, potrà essere sospeso con le modalità descritte al precedente Paragrafo 3 “I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA”.

## 9. RISCATTO E RIDUZIONE

### 9.1 RISCATTO

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto e sia stata pagata interamente la prima annualità di premio, l'Investitore-contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

Per esercitare la sua scelta l'Investitore-contraente deve compilare la richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto. La richiesta di riscatto è irrevocabile.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione indicata allo specifico Art. 23 “PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE” delle Condizioni di Assicurazione.

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte eventualmente previste per Legge.

#### RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto è pari al controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente calcolato moltiplicando il numero di quote per il valore unitario delle stesse del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano state interamente corrisposte cinque annualità di premio dalla data di decorrenza. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penale di riscatto indicata al punto 11.1.3 “COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA” del Prospetto Parte I.

Il valore di riscatto viene corrisposto per intero senza l'applicazione delle penalità di riscatto nel caso in cui sia già stata effettuata in precedenza la riduzione del capitale.

#### RISCATTO PARZIALE

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri di cui sopra.

Il riscatto parziale, può essere richiesto a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 1.200,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in quote dei Fondi Interni Assicurativi non risulti inferiore a 1.200,00 Euro.

### 9.2 RIDUZIONE

Trascorso un anno dalla data di decorrenza e corrisposta interamente la prima annualità di premio l'Investitore-contraente può decidere di non corrispondere ulteriori premi e richiedere che il Contratto resti in vigore, libero da ulteriori premi, per il capitale ridotto.

Il Contratto viene ridotto qualora sia stata pagata interamente la prima annualità di premio e siano trascorsi 12 mesi dalla scadenza della prima rata di premio non pagata.

Il capitale ridotto è pari al controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del martedì della settimana successiva alla data di riduzione per il numero di quote possedute alla stessa data al netto delle penalità di riduzione indicate al punto 11.1.4 “COSTI DI RIDUZIONE” del Prospetto Parte I.

**In caso di frazionamento mensile, nella determinazione della percentuale di riduzione da applicare si terrà conto unicamente delle annualità di premio interamente versate.**

Dopo che il Contratto è stato ridotto non è più possibile riprendere il pagamento dei premi.

L'Investitore-contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi anche dopo che il Contratto è stato ridotto.

## 10. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI/COMPARTI (c.d. SWITCH)

Trascorsi almeno trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto, l'Investitore-contraente può chiedere al Soggetto Incaricato, la conversione del capitale espresso in quote da uno o più Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti in quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione in relazione al presente Contratto.

Il controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti, al netto dei costi relativi alla sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi indicato al punto 11.1.4, "COSTI DI SWITCH" del Prospetto Parte I viene così trasformato nel controvalore del numero di quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi scelti al momento della richiesta di sostituzione. Il controvalore viene calcolato sulla base al valore unitario delle quote del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione per il numero delle quote alla stessa data.

La conversione viene effettuata nei termini seguenti:

- viene applicata la relativa percentuale di disinvestimento indicata dall'Investitore-contraente al controvalore del numero di quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti dallo stesso, ottenuto moltiplicando il numero di quote per il valore unitario delle stesse del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione;
- vengono applicate le percentuali di investimento indicate dall'Investitore-contraente, ottenendo l'importo da investire per ciascun Fondo Interno Assicurativo scelto;
- detto importo, al netto della spesa fissa stabilita dall'Impresa di Assicurazione pari a 25,00 Euro viene diviso per il valore unitario delle quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi, quale rilevato il medesimo giorno. La spesa fissa non si applica alla prima sostituzione.

L'Impresa di Assicurazione invia una **Lettera di Conferma Sostituzione Fondo**, che informa dell'avvenuta sostituzione del Fondo Interno Assicurativo ed indica per i nuovi e vecchi Fondi:

- il prezzo (valore unitario) e la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di quote vendute ed acquistate;
- il controvalore del numero delle quote alla data della sostituzione.

### ASSEGNAZIONE DEI FUTURI VERSAMENTI

L'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere all'Impresa di Assicurazione di modificare la composizione percentuale di attribuzione ai Fondi Interni Assicurativi scelta, con riferimento ai soli versamenti futuri. La richiesta all'Impresa di Assicurazione relativa ai futuri versamenti deve essere effettuata compilando la sezione relativa all'Assegnazione dei Futuri Versamenti del Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi, e deve pervenire all'Impresa di Assicurazione almeno 60 giorni prima della ricorrenza annua del Contratto.

Nei Fondi Interni Assicurativi inizialmente scelti restano investite le quote acquisite sulla base della precedente composizione percentuale dei Fondi Interni Assicurativi.

## D) REGIME FISCALE

### 11. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

#### REGIME FISCALE DEI PREMI

I premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986).

#### TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo "Misto" anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base all'art. 44, comma 1, lettera "g-quater" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973, nella misura prevista dall'art. 7 del D.Lgs. n. 461 del

21/11/1997 (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati, in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/ 1986.

- b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, in base all'art. 44 comma 1 lettera "g-quinquies" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% di cui all'art. 26-ter, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

#### CREDITI DI IMPOSTA

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto, non vi sarà il riconoscimento di alcun credito di imposta. Tuttavia, qualora i Fondi Interni Assicurativi investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

#### NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABILITÀ

Ai sensi dell'Art.1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

#### DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'art.1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

## **E) CONFLITTI DI INTERESSE**

### **12. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI**

L'Impresa di Assicurazione ha predisposto delle procedure di monitoraggio e di gestione al fine di individuare le operazioni in cui ha un interesse in conflitto, sia direttamente sia indirettamente tramite rapporti di gruppo. In particolare tali procedure sono finalizzate a:

- a) effettuare operazioni nell'interesse degli Investitori-contragenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
- b) operare al fine di contenere i costi a carico degli Investitori-contragenti ed ottenere il miglior risultato possibile, anche in relazione agli obiettivi assicurativi/finanziari;
- c) astenersi dall'effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi/finanziari;
- d) astenersi da ogni comportamento che possa avvantaggiare una gestione separata o un fondo interno a danno di un altro.

Aviva S.p.A., Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A. che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale dell'Impresa di Assicurazione ed è partecipata da Aviva Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit S.p.A.. (49 per cento).

Aviva S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto viene distribuito da Agenzie/Broker indipendenti dal Gruppo Aviva; pertanto non esiste conflitto di interessi.

È prevista la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA PLC.

Con particolare riferimento ai conflitti di interesse connessi ad accordi di riconoscimento di utilità, l'Impresa di Assicurazione ha stipulato accordi con le seguenti tipologie di soggetti:

- Aviva Fund.: tale Società retrocede, alla data di redazione del presente documento, una percentuale pari al 60% delle commissioni di gestione gravanti sugli OICR in cui sono investiti gli attivi dei Fondi; tali commissioni vengono riconosciute al patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

L'Impresa di Assicurazione opera in ogni circostanza in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e si impegna ad ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile.





## Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

[www.avivaitalia.it](http://www.avivaitalia.it)

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.



# Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi



- CU New Zaffiro
- CU New Smeraldo
- CU New Rubino
- Yield Alpha Protected 2014



# REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CU NEW ZAFFIRO – CU NEW SMERALDO – CU NEW RUBINO

---

## ART. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati in Fondi Interni Assicurativi, denominati CU NEW ZAFFIRO – CU NEW SMERALDO – CU NEW RUBINO.

L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, sceglie uno o più Fondi Interni Assicurativi tra quelli predisposti dall'Impresa di Assicurazione.

Il patrimonio di ciascun Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE".

L'impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno all'Investitore-contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dall'Investitore-contraente all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione dei Fondi Interni Assicurativi con altri Fondi Interni Assicurativi aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione all'Investitore-contraente.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

## ART. 2 SCOPO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Lo scopo di ciascun Fondo Interno Assicurativo è di realizzare l'incremento delle somme conferite dai sottoscrittori di un Contratto espresso in quote di Fondi Interni Assicurativi.

## ART. 3 PROFILI DI RISCHIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il grado di rischio di ciascun Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio degli stessi e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nei Fondi Interni Assicurativi, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

Il profilo di rischio per ciascun Fondo è il seguente:

- Fondo Interno Assicurativo CU NEW ZAFFIRO: basso
- Fondo Interno Assicurativo CU NEW SMERALDO: medio
- Fondo Interno Assicurativo CU NEW RUBINO: medio-alto

In particolare, l'investimento nei Fondi Interni Assicurativi è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo stesso e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;

- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

#### **ART. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE**

La costituzione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote emesse, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote rimborsate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

#### **ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI**

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto si distinguono per finalità, composizione del portafoglio e profilo di rischio; in questo modo, sulla base delle opportunità offerte dai mercati finanziari, l'Investitore-contraente può valutare il rapporto rischio/rendimento in funzione degli obiettivi che intende perseguire e decidere, nel rispetto delle Condizioni di Assicurazione, di destinare il versamento effettuato in quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi, denominati: CU NEW ZAFFIRO – CU NEW SMERALDO – CU NEW RUBINO.

La caratteristica principale di ciascun Fondo Interno Assicurativo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

Gli OICR utilizzati avranno le seguenti caratteristiche: possono essere denominati in Euro, Dollari Statunitensi e Yen Giapponesi, non distribuiscono i proventi e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio, permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione dell'asset allocation definita.

Non potranno essere assegnati al Fondo Interno Assicurativo strumenti finanziari non quotati.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo di ciascun Fondo e del profilo di rischio di cui sopra e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati ai successivi articoli 7, 8 e 9.

Gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio che compongono i Fondi Interni Assicurativi sono stati scelti in base alla loro potenzialità di crescita sul lungo periodo e alla loro solidità finanziaria.

L'impresa di Assicurazione si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni Assicurativi e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation. L'impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento.

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio di ciascun Fondo Interno Assicurativo nel rispetto comunque delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP nr 297/1996 e sue successive modifiche.

L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Inoltre si prevede la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA.

I Fondi Interni Assicurativi CU NEW ZAFFIRO – CU NEW SMERALDO – CU NEW RUBINO attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono soggetti ad imposizione fiscale. I crediti di imposta eventualmente maturati non verranno riconosciuti al Fondo assicurativo in quanto l'Impresa di Assicurazione trattiene tale credito di imposta che pertanto non va a beneficio dei Contraenti.

Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle Società di Gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

#### **ART. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO**

A ciascun Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto.

#### **ART. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU NEW ZAFFIRO**

L'impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo CU NEW ZAFFIRO secondo quanto indicato nella seguente tabella:

<b>COMPARTO</b>	<b>MINIMO</b>	<b>MASSIMO</b>
Obbligazionario	0%	80%
Azionario	0%	25%
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	60%

Il *benchmark* adottato nella gestione del Fondo CU NEW ZAFFIRO è composto da:

- 51% JP Morgan EMU 3m: (investimenti monetari area Euro)
- 34% JP Morgan Global Govt Bond EMU (investimenti obbligazionari area EMU)
- 7% MSCI TR WORLD (investimenti azionari area Euro, Nord America e Pacifico)
- 8% MSCI TR EUROPE (investimenti azionari area Euro)

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo “a proporzioni costanti” in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

L'obiettivo della gestione è quello di replicare l'andamento dell'indice ottenendo risultati e rendimenti tendenti a quelli raggiunti dal *benchmark*.

#### **ART. 8 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU NEW SMERALDO**

L'impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo CU NEW SMERALDO secondo quanto indicato nella Seguevole tabella:

<b>COMPARTO</b>	<b>MINIMO</b>	<b>MASSIMO</b>
Obbligazionario	0%	80%
Azionario	0%	60%
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	40%

Il *benchmark* adottato nella gestione del Fondo CU NEW SMERALDO è composto da:

- 33% JP Morgan EMU 3m: (investimenti monetari area Euro)
- 22% JP Morgan Global Govt Bond EMU (investimenti obbligazionari area EMU)
- 22% MSCI TR Net WORLD (investimenti azionari area Euro, Nord America e Pacifico)
- 23% MSCI TR Net EUROPE (investimenti azionari area Euro)

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo “a proporzioni costanti” in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

L'obiettivo della gestione è quello di replicare l'andamento dell'indice ottenendo risultati e rendimenti tendenti a quelli raggiunti dal *benchmark*.

#### **ART. 9 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU NEW RUBINO**

L'impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo CU NEW RUBINO secondo quanto indicato nella Seguevole tabella:

<b>COMPARTO</b>	<b>MINIMO</b>	<b>MASSIMO</b>
Obbligazionario	0%	40%
Azionario	0%	95%
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	20%

Il *benchmark* adottato nella gestione del Fondo CU NEW RUBINO è composto da:

- 15% JP Morgan EMU 3m: (investimenti monetari area Euro)
- 10% JP Morgan Global Govt Bond EMU (investimenti obbligazionari area EMU)
- 37% MSCI TR Net WORLD (investimenti azionari area Euro, Nord America e Pacifico)
- 38% MSCI TR Net EUROPE (investimenti azionari area Euro)

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti" in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

L'obiettivo della gestione è quello di replicare l'andamento dell'indice ottenendo risultati e rendimenti tendenti a quelli raggiunti dal *benchmark*.

#### **ART. 10 SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI**

Le spese a carico dei Fondi Interni Assicurativi, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi Interni Assicurativi stessi; è applicata sul patrimonio complessivo di ciascun Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi dei punti che seguono, è differenziata per ogni Fondo ed è pari alle seguenti percentuali su base annua:
  - Fondo Interno Assicurativo CU NEW ZAFFIRO: 1,30%
  - Fondo Interno Assicurativo CU NEW SMERALDO: 1,50%
  - Fondo Interno Assicurativo CU NEW RUBINO: 1,80%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 12 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR: sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà l'1,70% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione all'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso all'Investitore-contraente è concesso il riscatto senza penalità.

Si precisa che la commissione annua massima applicata dall'Impresa di Assicurazione di Gestione (SGR) alla data di costituzione dei Fondi Interni Assicurativi non è superiore a:

- a 1,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- a 1,25% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,50% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore dei Fondi Interni.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sul Fondo Interno Assicurativo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

## **ART. 11 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE**

**MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE:** Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero di ciascun Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Il patrimonio netto giornaliero dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato in base alla valorizzazione – a valori correnti di mercato – di tutte le attività di pertinenza dei Fondi, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi di cui al precedente Art. 10 “SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI”.

Le attività e le passività di pertinenza di ciascun Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale, indicato nel prospetto Informativo. L'impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso all'Investitore-contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi.

**TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE:** Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando per la valorizzazione delle attività di pertinenza di ciascun Fondo stesso il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengono eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni Assicurativi la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per “Evento di Turbativa dei Mercati” si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni Assicurativi, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una

fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

#### **ART. 12 REVISIONE CONTABILE**

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni che attesta la rispondenza di ogni Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote. In particolare si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione dell'Investitore-contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

#### **ART. 13 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI**

Il presente Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per l'Investitore-contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'Investitore-contraente.

Come indicato al precedente punto 1. del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione all'Investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'Investitore-contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per l'Investitore-contraente.



# REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO YIELD ALPHA PROTECTED 2014

---

## ART. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Aviva S.p.A. ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari non suddiviso in comparti, denominato Yield Alpha Protected 2014.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio dell'Impresa di Assicurazione, nonché da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il Fondo Interno Yield Alpha Protected 2014 è suddiviso in quote tutte di ugual valore.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

## ART. 2 SCOPO E CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'obiettivo del Fondo è quello di offrire a scadenza, ovvero il 30/06/2014, la restituzione del capitale investito, maggiorato di un importo pari al valore del tasso Euribor aumentato di due punti percentuali, per ogni anno di decorrenza del contratto.

Il Fondo investe direttamente in azioni scelte tra i titoli che compongono il DJ Eurostoxx 50, il CAC, l'AEX o l'indice BEL, obbligazioni e altri strumenti finanziari tra cui strumenti di liquidità ed effettua uno o più contratti finanziari di copertura (swap) per finalità legate all'ottimizzazione della gestione e alla copertura dei rischi del portafoglio.

Il Fondo Interno Assicurativo segue una strategia che ha l'obiettivo di incrementare il rendimento di un investimento di tipo monetario della misura del 2% annuo, mantenendo nello stesso tempo una bassa volatilità e preservando la restituzione del capitale investito. L'obiettivo di preservazione del capitale avviene utilizzando meccanismi di consolidamento dei rendimenti che possono portare alla diminuzione dell'obiettivo di rendimento, in particolare all'avvicinarsi della data di scadenza del Fondo Interno.

La strategia perseguita ha l'obiettivo di sfruttare le opportunità di investimento nell'ambito delle diverse classi di investimento, selezionando operazioni che presentano il maggior rendimento aggiustato per il rischio.

Il Fondo Interno Assicurativo replica l'esposizione a tre diverse sotto-strategie di investimento:

- rendimenti delle obbligazioni a lungo termine rispetto ai tassi di interesse a breve termine;
- rendimenti dell'azionario rispetto ai tassi di interesse reali;
- differenziale di tassi di interesse in diverse valute.

Oltre ai contratti finanziari di copertura (swap), utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, non è previsto alcun ulteriore investimento in strumenti derivati.

Non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) per il Fondo Interno Assicurativo. L'utilizzo di tecniche di esposizione dinamiche con l'obiettivo di preservazione del capitale non consentono, infatti, all'Impresa di Assicurazione di adottare un parametro oggettivo di rendimento con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno.

La volatilità media annua attesa del Fondo è 3.5%.

Il profilo di rischio del fondo interno assicurativo è Basso.

## **Profili di rischio**

Il ricavato dalla sottoscrizione sarà investito principalmente in strumenti finanziari selezionati dall'Impresa di Assicurazione. Il valore di tali strumenti aumenterà e diminuirà in conformità con i movimenti ed i rischi dei mercati.

### Rischio del tasso di interesse

Qualsiasi aumento dei tassi di interesse potrebbe influenzare negativamente l'andamento della sottostrategia del tasso di interesse e di conseguenza il valore patrimoniale netto per quota del Fondo e viceversa.

### Rischio azionario

Qualora il valore delle azioni ai quali il Fondo è esposto tramite la sottostrategia su azioni diminuisca, il valore patrimoniale netto per quota potrebbe diminuire.

### Rischio di cambio

In relazione alla sotto-strategia delle valute, qualsiasi riduzione nelle valute di investimento contro le valute di riferimento causerà un declino nell'andamento di questa sotto-strategia. In relazione alle altre sotto-strategie, qualsiasi riduzione in una valuta selezionata comparata con l'Euro causerà una diminuzione del valore patrimoniale netto per quota del Fondo.

### Rischio di modello

Il processo di gestione dell'investimento del Fondo si basa sulla costituzione di un modello sistematico che permette l'identificazione di eventi che determinano l'acquisto e la vendita sulla base di risultati quantitativi e vi è il rischio che questo modello possa non essere efficace.

### Rischio della controparte

Il Fondo Interno sarà esposto al rischio della controparte conseguente all'uso di contratti finanziari di copertura (swap) conclusi con un istituto di credito. Il Fondo è così esposto al rischio che questo istituto di credito possa non onorare i suoi incarichi riguardo tali strumenti. Il rischio della controparte conseguente all'uso di strumenti finanziari di copertura è limitato al 10% del valore patrimoniale netto del Fondo Interno.

## **ART. 3 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO**

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione: viene calcolata settimanalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo; è applicata sul patrimonio complessivo del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese ed è pari al 2,50%;
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività;
- c) Le spese di pubblicazione del valore delle quote;
- d) I compensi dovuti Società di Revisione per il giudizio sul rendiconto del Fondo.

## **ART. 4 VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO E CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA**

Le attività inserite nel Fondo interno sono valutate come segue:

- i titoli azionari negoziati in mercati regolamentati sono valorizzati al prezzo di chiusura nel giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, dell'ultimo prezzo di riferimento disponibile;
- gli strumenti finanziari negoziati in un mercato regolamentato sono valutati secondo il loro valore di riferimento nel giorno di valorizzazione, o in sua mancanza, dell'ultimo valore di riferimento disponibile;
- le obbligazioni trasferibili o strumenti simili che non sono soggetti a volumi di negoziazione significativi sono valutati tramite l'applicazione di un metodo attuariale, essendo il valore quello di uno strumento finanziario equivalente emesso con, se applicabile, uno spread che rappresenta le caratteristiche intrinseche dell'emittente dello strumento finanziario;
- gli strumenti finanziari non trattati sui mercati ufficiali (swap) sono valorizzati secondo il loro valore di mercato, sulla base del prezzo di mercato fornito dalla controparte dello strumento finanziario. L'Impresa di Assicurazione indipendentemente verifica tale valutazione.

I crediti di imposta del Fondo Interno Assicurativo, ove maturati, vengono trattenuti dall'Impresa di Assicurazione.

Il valore netto complessivo del Fondo risulta dalla valorizzazione delle attività detratte le spese di cui al precedente Art. 3 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Il valore unitario di ogni singola quota del Fondo è pari al valore netto complessivo del Fondo diviso per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote del fondo viene calcolato settimanalmente prendendo come giorno di valorizzazione il martedì, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse Nazionali ed Internazionali. Nel caso in cui il giorno di valorizzazione sia non lavorativo (chiusura delle borse valori nazionali e/o internazionali), la valorizzazione settimanale verrà effettuata il primo giorno lavorativo precedente.

Il valore unitario delle quote così determinato viene pubblicato giornalmente ed aggiornato il venerdì (3 giorni dopo la data di valorizzazione) di ogni settimana sul quotidiano riportato nelle condizioni contrattuali e sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione.

#### **ART. 5 REVISIONE CONTABILE**

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui all'art. 161 del D. Lgs. n. 58 del 24/02/1998 che accerta la rispondenza della gestione al presente Regolamento, la corretta valutazione delle attività del Fondo e della singola quota, nonché la concordanza del rendiconto del Fondo con le relative registrazioni contabili.

Il rendiconto del Fondo, unitamente alla relazione della Società di Revisione, è a disposizione dell'Investitore-contraente presso la sede della Società entro 30 giorni dalla sua redazione.

#### **ART. 6 MODIFICHE AL REGOLAMENTO E FUSIONE DEL FONDO**

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelle meno favorevoli per l'Investitore-contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno trasmesse tempestivamente all'ISVAP e comunicate all'Investitore-contraente.

E' ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno Yield Alpha Protected 2014 con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare preventivamente una comunicazione all'Investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Decorsi sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza oneri o spese per l'Investitore-contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per l'Investitore-contraente.

#### **ART. 7 LIMITAZIONI ALL'INVESTIMENTO**

Il Fondo Interno Assicurativo non sarà sottoscrivibile nelle date in cui il tasso Euro-swap con scadenza nel 2014 sarà minore o uguale a 2,7%. La scelta di non consentire ulteriori sottoscrizioni in presenza di tassi inferiori alla soglia sopra indicata ha la finalità di preservare la gestione dinamica del Fondo Interno Assicurativo che verrebbe invece compromessa nel caso in cui si inserisse nuova liquidità nel momento in cui i tassi sono sotto la soglia limite.









## **Aviva S.p.A.**

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

[www.avivaitalia.it](http://www.avivaitalia.it)

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.